



COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Immediatamente esecutiva

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 3 del REGISTRO

del 18 gennaio 2022

Proposta N. 5 del 17/01/2022

OGGETTO: RICHIESTA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA E ALLA GIUNTA DI GOVERNO DI DESTINARE 20 MILIONI DI EURO - A VALERE DEL COMMA 546, ART 1 DELLA LEGGE 234 DEL 30 DICEMBRE 2021 - AL FINANZIAMENTO DELLA FASE DI START UP DELLE ZONE FRANCHE MONTANE IN SICILIA, AL FINE DI CONCLUDERE LA FASE ISTRUTTORIA, IN SEDE REDIGENTE, PRESSO LA VI COMMISSIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA.

L'anno duemilaventidue il giorno diciotto del mese di Gennaio alle ore 11:30 e seguenti in teleconferenza, con le modalità disciplinate dalla determina sindacale n. 1 del 20 marzo 2020, si è riunita la Giunta comunale debitamente convocata dal Sindaco nelle forme di legge.

Sono rispettivamente presenti/assenti i signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenza presso la sede comunale (S) collegamento a distanza (D)
TERRANOVA GIUSEPPE	Sindaco	Presente (S)
DI BELLA GIUSEPPE	Assessore	Presente (S)
CANNAVO' MARIA	Assessore	Presente (S)
CIULLA GIUSEPPINA	Vice Sindaco	Assente
TINERVIA GIUSEPPA	Assessore	Presente (S)

Risultano presenti 4 e assenti 1

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Giuseppina Buffa in qualità di Segretario Comunale della sede di segreteria (con collegamento a distanza).

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

OGGETTO: Richiesta al Presidente della Regione Siciliana e alla giunta di governo di destinare 20 milioni di euro - a valere del comma 546, art 1 della legge 234 del 30 dicembre 2021 - al finanziamento della fase di start up delle Zone Franche Montane in Sicilia, al fine di concludere la fase istruttoria, in sede redigente, presso la vi commissione del Senato della Repubblica;

Il Responsabile del Settore IV

Ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 07/2019, propone l'adozione del seguente documento istruttorio, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di competenza, attestando contestualmente la insussistenza d'ipotesi di conflitto di interessi in capo al sottoscritto.

PREMESSO CHE

- Da oltre 2460 giorni il Comitato regionale promotore l'istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia, composto dai Sindaci dei Comuni delle Terre Alte di Sicilia e dall'associazione ZFM Sicilia, attende l'entrata in vigore della norma di politica economica che consentirebbe agli operatori economici delle aree maggiormente svantaggiate dell'Isola, per altitudine e tasso di spopolamento, di beneficiare di una fiscalità di sviluppo necessaria a colmare il divario esistente con le altre aree dell'isola meno disagiate. Al contempo lo spirito fondante della proposta di Legge è quello di far diventare le Terre Alte di Sicilia attrattori di investimenti di chi intende trasferire la propria sede legale e operative nelle aree individuate;

- In data 17 dicembre 2019 l'Assemblea Regionale Siciliana all'unanimità ha approvato la Legge voto sulle zone franche montane in Sicilia, nella quale vengono specificati gli ambiti di applicazione della norma, i benefici concessi, i beneficiari e le fonti di finanziamento. La norma, così come concepita, risulta compatibile con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e comunitarie. La Legge, infatti, consente di avviare il corretto percorso per una fiscalità di sviluppo nella Regione Siciliana ed è coerente con le decisioni della Corte di Giustizia europea, più specificatamente con le note sentenze "Azzorre", "Paesi Baschi" e "Gibilterra", nelle quali emerge la sostanziale rivisitazione del requisito della "selettività territoriale" dell'aiuto, secondo la quale, per esservi fiscalità di sviluppo, devono sussistere criteri puntuali. Nel caso specifico della cd sentenza "Azzorre" (Corte di Giustizia Europea C-88/06 del 6 settembre 2006), la Corte ha fissato dei paletti, ovvero:

1. autonomia costituzionalmente garantita
la decisione deve essere adottata da *"un'autorità regionale o territoriale dotata, sul piano costituzionale, di uno statuto politico e amministrativo distinto da quello del governo centrale"*, non potendo rilevare, in senso preclusivo, eventuali principi di solidarietà e di armonizzazione fiscale che informano i rapporti tra i diversi livelli di governo;

2. autonomia decisionale

la determinazione dell'autorità territoriale deve essere assunta *"senza possibilità di un intervento diretto da parte del governo centrale in merito al suo contenuto"*, ciò è compatibile sia con eventuali procedimenti di concertazione (purché la decisione adottata in esito a tale procedimento sia adottata direttamente dall'Ente regionale e non dal Governo centrale) (c.d. profilo procedurale);

3. autonomia finanziaria

le refluenze finanziarie che l'Ente territoriale subisce dall'adozione della misura non devono essere compensate *"da sovvenzioni o contributi provenienti da altre Regioni o dal governo centrale"*;

- Il Parlamento regionale ha dovuto fare ricorso alla forma della Legge voto, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, solo ed esclusivamente in quanto lo Statuto siciliano, a differenza di quello di altre Regioni a Statuto Speciale, non prevede la fiscalità di sviluppo; questa in atto resta una materia di competenza degli organi dello Stato. Tuttavia, gli atti consequenziali alla concreta attuazione della norma - dopo l'approvazione dei due rami del Parlamento - saranno disciplinati da apposite disposizioni emanate dal Presidente della Regione;
- In applicazione dell'art. 2 della Legge voto (DDL 641 del 12.11.2019) la Giunta Regionale - con Delibera n° 405 del 21 settembre 2021 - ha determinato i 158 Comuni che rientreranno in zona franca e i cui operatori economici (che hanno sede legale e operativa al di sopra dei 500 mt. slm.) potranno usufruire dei benefici previsti dalla Legge in termini di fiscalità di sviluppo. Si tratta di Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, il cui territorio per oltre il 50% si trova al di sopra dei 500 metri sul livello del mare;
- Il testo della Legge istitutiva delle ZFM è in questo momento all'esame, in sede redigente, della VI Commissione Bilancio e Finanze del Senato della Repubblica. Tuttavia, in assenza di copertura finanziaria, il disegno di Legge non verrà calendarizzato per il voto finale presso le due Camere;
- La copertura degli oneri del disegno di Legge sulle zone franche montane e per metterla al riparo dalla Giustizia della concorrenza, deve necessariamente derivare dalle risorse preordinate dell'accordo Stato-Regione per poter avere le caratteristiche richiamate dalla suddetta sentenza della giurisdizione europea, ovvero non di natura statale, ma regionalista;
- L'11 maggio 2021 l'Assemblea Regionale Siciliana, nella seduta n. 264, ha approvato un Ordine del Giorno, avente per oggetto "Iniziativa volte all'istituzione delle zone franche montane", nel quale ha impegnato il presidente della Regione a *"porre in essere tutte le interlocuzioni istituzionali opportune affinché la Commissione Paritetica adotti provvedimenti idonei a trovare adeguata copertura finanziaria a sostegno delle disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane"*;
- Il finanziamento della norma potrebbe passare dalle risorse destinate alla Sicilia per gli "svantaggi derivanti dalla condizione di insularità", di cui al comma 546, art 1 della Legge 34 del 30 dicembre 2021;
- Il presidente della Commissione Finanze e Tesoro, senatore Luciano D'Alfonso, congiuntamente al relatore della norma (rinominata Atto Senato n° 1078) in Commissione, senatore Emiliano Fenu e al senatore Stanislao Di Piazza, componente siciliano della Commissione, hanno inviato una nota al presidente della Regione Siciliana (prot. 194/6° del 10/11/2021) nella quale suggeriscono di *"far decollare celermente la norma e la successiva esperienza amministrativa e attuativa"* e, per la definizione dell'istruttoria presso il MEF, *"sul contenuto degli oneri finanziari del citato disegno di Legge va conclusa con una comunicazione da parte degli organi di governo della Regione Siciliana, che accetti la formulazione che gli Uffici della Ragioneria Generale dello Stato hanno delineato, interpretando le aspettative dell'organo parlamentare e del rappresentante del Governo a seguire la materia"*;

In data 22 novembre 2021 il presidente D'Alfonso ha inoltrato un'altra nota al presidente Musumeci (e indirizzi vari, per conoscenza documentale e conoscitiva), nella quale, tra l'altro, ha evidenziato che la copertura finanziaria della norma *"debba avere esattamente le caratteristiche richiamate nella sentenza della giurisprudenza europea"*, così come riportato in premessa nella presente Delibera;

La mancata indicazione, da parte del Governo regionale, di una copertura finanziaria certa non consentirà alla Commissione Bilancio del Senato di rendere un parere favorevole alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato.

CIÒ PREMESSO

considerata l'esigenza:

- di migliorare, in generale, le condizioni di sviluppo del territorio attraverso la leva delle agevolazioni fiscali in coerenza con una politica di incentivazione delle zone franche montane allo scopo di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano, considerato un'isola dentro l'Isola, che vive una condizione di svantaggio più accentuata rispetto alla fascia costiera e precostiera della Sicilia;

visto gli allegati:

- Disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia, (approvate dall'ARS il 17/12/2019);
- Ordine del Giorno n 544 dell'11 maggio 2021,
- Lettere del senatore D'Alfonso (10 e 22 novembre 2021), inviate al presidente della Regione Siciliana;

PROPONE

Alla Giunta Comunale di inviare al presidente della Regione Siciliana e alla Giunta regionale il presente atto deliberativo con il quale si chiede di emanare apposita Delibera di Giunta regionale, destinando 20 milioni di euro, tra le risorse indicate al comma 546, art 1 della Legge 234 del 30 dicembre 2021, *“a titolo di concorso alla compensazione degli svantaggi strutturali derivanti dalla condizione di insularità”*, **per il finanziamento della fase di start up delle disposizioni istitutive le zone franche montane in Sicilia**, al fine di favorire la conclusione della fase istruttoria, così auspicato dal Comitato regionale zone franche montane, a difesa del diritto di residenza nelle Terre alte di Sicilia.

Il Responsabile del Settore IV

F.to Ing. Liborio Panzeca

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi della legge 142/1990, art.53, come recepita dalla l.r. 48/1991, e s.m.i. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Montelepre, li, 17/01/2022

Il Capo Settore IV

F.to Ing. Liborio Panzeca

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Capo Settore AA.FF., esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 30/2000.

Montelepre, li, 18/01/2022

Il Responsabile del Settore Finanziario

F.to Dott. Giuseppe Rappa

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile di Settore, ai sensi della legge 142/1990, art.53, come recepita dalla l.r. 48/1991, e s.m.i;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art.12 della l.r. n.30/2000;

Attesa la propria competenza;

Con votazione unanime palesemente espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: *“Richiesta al presidente della Regione Siciliana e alla Giunta di Governo di destinare 20 milioni di euro - a valere del comma 546, art 1 della legge 234 del 30 dicembre 2021 - al finanziamento della fase di start up delle Zone Franche Montane in Sicilia, al fine di concludere la fase istruttoria, in sede redigente, presso la vi commissione del Senato della Repubblica;*
” che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Con separata votazione, la Giunta comunale delibera di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, l.r. n. 44/1991

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

F.to **Dr. Giuseppe Terranova**

L'Assessore anziano

F.to **Dr. Giuseppe Di Bella**

Il Segretario Comunale

F.to **Dott.ssa Giuseppina Buffa**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Montelepre li, 18/01/2022

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Buffa

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito web istituzionale del Comune, ai sensi dell'art.12 l.r. 5/2011, per 15 giorni consecutivi dal 18.01.2022 al 02.02.2022 al n. 74

Montelepre, li, _____

Il Responsabile della pubblicazione *on line*

Il Segretario Comunale

su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo *on line*

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n. 44 e s.m. è stata affissa all'Albo Pretorio *on line* il giorno _____ per quindici giorni consecutivi senza opposizioni o reclami, ai sensi dell'art.11, comma 1, l.r.44/1991.

Montelepre, li, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Buffa

Certificato di Esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18 GENNAIO 2022

- Ai sensi dell'art.15, L.R.44/91, come sostituito dall'art.4, l.r. 23/1997
- Perché dichiarata **immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art.12, comma 2, l.r. 44/1991

Montelepre, li, 19 GEN. 2022

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Buffa